



DETERMINAZIONE N. 1009 del 27 marzo 2020

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE - Regolamento europeo privacy UE/2016/679 - General Data Protection Regulation (GDPR). Affidamento diretto servizio per adempimenti di legge – Incarico DPO. Determina a contrarre. CIG Z8C2C8DF20

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il decreto sindacale n. 11 prot. n.8794 del 29.05.2019, di conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore n. 1 cui affidare la gestione e il coordinamento dei servizi: Affari Generali - Segreteria – Servizi demografici – Protocollo – Comunicazione Pubblica ed Informazione;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.77 del 23/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022;

Vista la delibera di G.C. n.100 del 24.12.2019 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Anni 2020-2022;

Considerato che il 25 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

Rilevato che il summenzionato Regolamento è direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri dell'Unione Europea ed entra in vigore il 25 maggio 2018;

Considerato che con il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 viene recepito nel nostro ordinamento giuridico il “principio di accountability” (obbligo di rendicontazione) che impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati:

- di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;

- che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività

di trattamento, compresa la descrizione circa l'efficacia delle misure di sicurezza adottate;

- che il registro di cui al punto precedente, da tenersi in forma scritta - o anche in formato elettronico, deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere il registro a disposizione dell'autorità di controllo;

Tenuto conto, inoltre, che il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 ha:

- reintrodotta l'obbligatorietà della redazione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS), obbligo previsto dal D.Lgs. 196/2003 e abrogato dal Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012;

- disciplinato la nuova figura del "Data Protection Officer" (DPO), responsabile della protezione dei dati personali che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di nominare al proprio interno e deve sempre essere "coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali";

- rafforzato i poteri delle Autorità Garanti nazionali ed inasprito le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni;

Dato atto che la nuova normativa europea fa carico alle Pubbliche Amministrazioni di non limitarsi alla semplice osservanza di un mero adempimento formale in materia di privacy, conservazione e sicurezza dei dati personali, ma attua un profondo mutamento culturale con un rilevante impatto organizzativo da parte dell'Ente nell'ottica di adeguare le norme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie (cloud computing, digitalizzazione, social media, cooperazione applicativa, interconnessione di banche dati, pubblicazione automatizzata di dati on line) nelle amministrazioni pubbliche;

Ritenuto, pertanto, necessario realizzare un "modello organizzativo" da implementare in base ad una preliminare analisi dei rischi e ad un'autovalutazione finalizzata all'adozione delle migliori strategie volte a presidiare i trattamenti di dati effettuati, abbandonando l'approccio meramente formale del D.Lgs. 196/2003, limitato alla mera adozione di una lista "minima" di misure di sicurezza, realizzando, piuttosto, un sistema organizzativo caratterizzato da un'attenzione multidisciplinare alle specificità della struttura e della tipologia di trattamento, sia dal punto di vista della sicurezza informatica e in conformità agli obblighi legali, sia in considerazione del modello di archiviazione e gestione dei dati trattati. Tutto questo prevedendo, al contempo, non solo l'introduzione di nuove figure soggettive e professionali che dovranno presidiare i processi organizzativi interni per garantire un corretto trattamento dei dati personali, tra cui la figura del Responsabile della Protezione dei dati personali (DPO), ma altresì l'adozione di nuove misure tecniche ed organizzative volte a garantire l'integrità e la riservatezza dei dati, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento, la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico, nonché la verifica e la valutazione dell'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

Tutto ciò premesso;

Vista la necessità di ottemperare agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

Preso atto che l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 (codice dei contratti) prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Visto l'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i. il quale prevede che: "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure."

Considerato che tra il personale interno dell'Ente non sono presenti le professionalità necessarie a ricoprire il ruolo del DPO che, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, deve essere dotato della "*conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e della capacità di assolvere ai compiti di cui all'art. 39*" del medesimo GDPR;

Visto come si è richiesta offerta alla Soc. SI.Net. Servizi Informatici Srl, che ha presentato la propria offerta mediante pec al protocollo comunale in data 5.3.2020 n.3696, allegata alla presente, che richiede un importo annuo di € 2.300,00 oltre ad IVA 22%;

Dato atto che sul sito dell'autorità di vigilanza è stato acquisito il CIG Z8C2C8DF20 per il presente affidamento;

Rilevato, inoltre che, ai fini di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., trattandosi di un servizio di natura intellettuale, non si ravvisa l'esistenza di interferenze e, pertanto, i costi della sicurezza sono pari a zero;

Richiamata la seconda parte dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 che consente alla stazione appaltante di procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre purché la stessa contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Dato atto che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147bis e 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato l'art. 103 del DL n. 18 del 2020 in particolare il secondo periodo del comma 1 dello stesso articolo che stabilisce che le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti; pertanto, la "sospensione" dei termini delle procedure di gara può e deve essere "ponderata";

Considerato che occorre procedere all'affidamento dell'incarico con necessità ed urgenza, visto il ruolo fondamentale del DPO anche in questa situazione di emergenza sanitaria internazionale;

Dato atto che non sussiste conflitto di interessi con la ditta aggiudicataria nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990, dal D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e dal "Codice di comportamento dei dipendenti

Considerata l'esigenza di adempiere indefettibilmente agli obblighi di legge, onde evitare che siano

arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente, in conseguenza dell'irrogazione delle sanzioni previste in caso di inottemperanza;

DETERMINA

- 1) di fare integralmente proprie le premesse al presente atto e sulla base delle stesse, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e 36, comma 2, lett a) del D.Lgs. n.50/2016, affidare l'incarico per lo svolgimento del servizio volto all'adozione di provvedimenti e misure in ottemperanza alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, in particolare l'incarico di DPO;
- 2) Di affidare alla soc SI NET srl Servizi informatici per le motivazioni esposte in narrativa, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 - tramite l'utilizzo del mercato elettronico, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 - il servizio di che trattasi, per gli anni 2020 e 2021;
- 3) che il responsabile del procedimento (RUP) di cui all'art. 31 del Codice dei contratti è la Responsabile di Posizione Organizzativa del Settore Affari Generali dott.ssa Francesca Lo Bruno;
- 4) di dare atto che le apposite dotazioni sono previste al Cap. 298 denominato " Spese per studi, consulenze ed attività prestazioni servizi Ufficio Segreteria " del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 – impegnando nel contempo, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. N. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'esercizio in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2020				
Cap./Art.	298	Descrizione	Spese per studi, consulenze ed attività prestazioni servizi Ufficio Segreteria		
Miss./Progr.		PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo				Compet. Econ.	
SIOPE		CIG		CUP	
Creditore	SI NET SRL SERVIZI INFORMATICI				
Causale	AFFIDAMENTO INCARICO ATTUAZIONE REG U.E.679/2016				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	€ 2.806,00	Frazionabile in 12	

Eserc. Finanz.	2021				
-----------------------	------	--	--	--	--

Cap./Art.	298	Descrizione	Spese per studi, consulenze ed attività prestazioni servizi Ufficio Segreteria		
Miss./Progr.		PdC finanz.		Spesa non ricorr.	
Centro di costo				Compet. Econ.	
SIOPE		CIG		CUP	
Creditore	SI NET SRL SERVIZI INFORMATICI				
Causale	AFFIDAMENTO INCARICO ATTUAZIONE REG U.E.679/2016				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	€ 2.806,00	Frazionabile in 12	

- 5) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data emissione fattura	Scadenza pagamento	Importo
	31.12.2020	€ 2.806,00
	31.12.2021	€ 2.806,00

- 6) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del settore;
- 7) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- 9) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è Teresa Sara
di trasmettere il presente provvedimento:
- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Vignate, li 27.3.2020

Il Responsabile del Settore n.01
f.to d.ssa Francesca Lo Bruno

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

~~PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;~~

Data 27.3.2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

In sostituzione

f.to Dott.ssa Francesca Lo Bruno

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio
358	27.03.2020	2.806,00	298		2020
O.G. Prot. n. 3/2020	27.03.2020	2.806,00	298		2021

Data 27.3.2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

In sostituzione

f.to Dott.ssa Francesca Lo Bruno

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.